



## Lissone: alla Casa di Comunità il nuovo ambulatorio sull'autismo

Attivo da qualche giorno presso la Casa di Comunità di Lissone (ma anche all'Ospedale di Vimercate) il nuovo Ambulatorio Autismo, parte integrante dell'offerta del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di ASST Brianza.

L'ambulatorio si rivolge a utenti adulti e giovani adulti (con un'età superiore ai 16 anni) con necessità di approfondimento diagnostico riguardante i Disturbi dello Spettro Autistico.

Presso il servizio opera un'équipe multidisciplinare, a stretto contatto con le unità di neuropsichiatria dell'azienda socio sanitaria, i Centri Psicologici, i medici di Medicina Generale e i servizi presenti sul territorio.

La prevalenza, in Italia, di soggetti affetti dallo Spettro dell'Autismo (ASD), si attesta intorno al 1,15% circa della popolazione generale: alcuni con quadri clinici più severi, altri che presentano situazioni più sfumate, difficilmente riconoscibili. Poiché le caratteristiche autistiche sono generalmente evidenti nella prima infanzia, gran parte della ricerca sulle buone pratiche per l'iden-

tificazione e la diagnosi dell'autismo si è concentrata su bambini e giovani. *"Eppure, molte persone con autismo – spiegano **Alessandra Beretta**, psichiatra e **Marta Calcinati**, psicologa (nella foto sotto)- iniziano il processo diagnostico dell'autismo nell'età adulta: il che complica la valutazione diagnostica perché spesso si riscontra una sovrapposizione tra manifestazioni autistiche e altre condizioni psichiatriche o dello sviluppo neurologico".* L'accesso all'Ambulatorio può essere sollecitato da servizi specialistici che operano sul territorio, ma anche diretto, attraverso un contatto preliminare e una richiesta indirizzata a [ambulatorio.autismo@asst-brianza.it](mailto:ambulatorio.autismo@asst-brianza.it).



### LETTERE / 1

"Sono stata ricoverata qualche giorno fa nel reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Carate. Desidero ringraziare di cuore tutto il personale del reparto, in modo particolare le infermiere, le ostetriche e la psicologa. Hanno dimostrato professionalità, ma anche tanta empatia e umanità nel sostenerci e aiutarci ad affrontare un momento faticoso della nostra vita. Questa gentilezza e accoglienza ci ha permesso di vivere con maggior serenità un'esperienza dolorosa, di cui però conserviamo un ricordo positivo". (e mail firmata)



## Grande successo del convegno sull'obesità a Desio

Grande successo di partecipazione al convegno, qualche giorno fa, sulla "chirurgia bariatrica e metabolica", promosso dall'Ospedale di Desio e dalla struttura di Chirurgia Generale.

Centoquaranta circa i presenti in platea, presso l'aula magna del nosocomio: molti medici di medicina generale (provenienti anche da territori non afferenti ad ATS Brianza) e poi specialisti ospedalieri e infermieri. I professionisti e i clinici si sono confrontati e hanno dialogato per comprendere e contrastare meglio l'obesità, in particolare quella patologica, potenzialmente letale e spesso sottovalutata. Si stima, infatti, che una persona su dieci è affetta da obesità patologica: un dato che interessa anche la Brianza.

Nel corso del meeting scientifico si è sottolineato il lavoro di squadra per prevenirla e combatterla.

*"Il ruolo del medico di medicina generale – ha spiegato **Dario Maggioni**, primario della Chirurgia Generale del Pio XI e tra i promotori dell'incontro – è fondamentale come primo approccio al pa-*

*ziente e come 'guida' nel percorso di cura di quest'ultimo. È importante che il soggetto affetto da obesità venga immediatamente riferito a un centro accreditato per la chirurgia bariatrica".*

Come è noto, la struttura diretta da Maggioni ha una équipe di chirurgia bariatrica e si avvale di un team multidisciplinare per il trattamento dell'obesità composto da chirurgo, dietologa, dietista e psicologo che segue il paziente in tutte le fasi che interessano la sua presa in carico (pre e post-operatorie).

Nel corso del convegno dell'altro giorno, a cui ha partecipato anche **Marco Zappa**, Presidente della società scientifica di chirurgia bariatrica (SICOB), si è ribadita la necessità di rafforzare la cooperazione tra territorio e ospedale, per consentire canali dedicati tra medici di famiglia e specialisti ospedalieri. In tal senso è attivo, è stato ricordato, un indirizzo e-mail per garantire una comunicazione efficace ed immediata ([chirurgiabariatricadesio@gmail.com](mailto:chirurgiabariatricadesio@gmail.com)).



## Uno studio sull'esposizione al particolato agricolo

La struttura di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia industriale e ambientale di ASST Brianza coordinerà uno studio, unico nel suo genere, sulla "caratterizzazione dell'esposizione al particolato sottile di origine agricola e sugli effetti sulla salute della popolazione".

Lo studio ha preso corpo grazie ad un accordo di collaborazione con Regione Lombardia e con l'impegno della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi della Regione.

A supporto dello studio sono state acquisite tecnologie (uno spettrometro per nanoparticelle e uno spirometro portatili oltre a strumenti di campionamento), con un investimento di oltre 55.000 euro.

Lo studio, di cui è referente scientifico la Medicina del Lavoro del Pio XI, diretta da Paolo Mascagni, è multicentrico: prevede la partecipazione di centri autorevoli, nell'ambito della ricerca, sul versante ospedaliero e universitario (dalla Bicocca all'Università di Milano).

È uno studio osservazionale: "Serve sostanzialmente a capire – spiega

Mascagni – se esiste un rischio per i lavoratori all'esposizione a sostanze che si producono durante le attività agricole", (nella fattispecie alle cosiddette polveri sottili che, come noto, sono di origine naturale o antropica).

"Naturalmente si spera – aggiunge lo specialista di Desio – che di effetti non ce ne siano. Tuttavia se ce ne fossero non sono misurabili con le tecniche tradizionali. Per questo metteremo in campo metodiche diagnostiche molto fini".



## Endoscopia a Carate



Ultimamente è stata acquisita da ASST Brianza per l'Ospedale di Carate, destinata alla struttura di Endoscopia, una apparecchiatura di ultima generazione che ne ha rinnovato decisamente la qualità diagnostica.

La nuova tecnologia consente di eseguire manometrie esofagee ad alta risoluzione, con una precisione e una avanzata definizione diagnostica in passato difficile da acquisire.

La manometria, spiega **Paola Colombo**, specialista gastroenterologa dell'Ospedale, è un esame di secondo livello utile ad approfondire le cause delle patologie dell'esofago. Quella di Carate è l'unica struttura in Brianza a realizzare manometrie ad alta risoluzione.

## Uova di Pasqua in Pediatria

Uova di Pasqua a Pediatria: a **Vimercate** sono state **donate dalla Protezione Civile di Ornago e dalla Polizia Penitenziaria di Monza**.

Uova pasquali anche da parte dell'**Associazione dei Carabinieri** in congedo di Vimercate, accompagnati dai Carabinieri di Vimercate (durante la consegna erano presenti, fra gli altri, Il Tenente **Domenico Angiulli** e il Maresciallo **Davide De Tommaso**).

Una donazione di uova per i piccoli del reparto, diretto da Marco Sala, anche da parte dalla **Prezezzi Extrusion**, una delle più importanti aziende produttrici di presse per l'industria dell'estrusione che ha il quartier generale a Vimercate (erano presenti il Presidente **Valerio Prezezzi** e il responsabile delle Risorse Umane **Emilio Redaelli**).

A **Desio** le Uova sono state donata dal **Calcio Monza**.



*Da sinistra a destra, da sopra a sotto, la consegna dei doni da parte della Prezezzi, del Calcio Monza a Desio, dei Carabinieri di Vimercate e della Protezione Civile di Ornago*